

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

**Area:** PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12913 del 22/10/2021

Proposta n. 38668 del 22/10/2021

**Oggetto:**

Proroga della scadenza prevista per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di "Individuazione e messa in trasparenza delle competenze", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative finalizzata alla validazione delle competenze".

**OGGETTO:** Proroga della scadenza prevista per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di "Individuazione e messa in trasparenza delle competenze", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative finalizzata alla validazione delle competenze".

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SU PROPOSTA** della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTI:**

- la Legge n. 241 del 07/08/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria n. 1 del 11/11/2004: "Nuovo statuto della Regione Lazio);
- la Legge regionale n. 6 del 18/02/2002 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 19/03/2021, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
- la Determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: "Presenza d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- la Legge regionale n. 23 del 25/02/1992, "Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati" - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 4572 del 04/06/1996, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto legislativo n. 82 del 07/03/2005, «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., ed in particolare l'art. 18;
- il Decreto legislativo n. 101 del 10/08/2018, contenente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22/03/2006, n. 128;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11/09/2012;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16/01/2013 di «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28/06/2012, n. 92»;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;
- la Determinazione dirigenziale n. G16130 del 24/11/2017 relativa alle “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”;
- la Determinazione dirigenziale n. G16687 del 04/12/2017 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, “Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi” di cui alla D.D. n. G16130 del 24/11/2017 e in particolare gli articoli 5 e 11”;
- la Determinazione dirigenziale n. G08080 del 26/06/2018 di “Modifica e sostituzione degli allegati 1, 2 e 4A della D.D. n. G16130 del 24 novembre 2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”. Sostituzione dell'allegato 4A della DD n. G16687 del 04/12/2017 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" di cui alla D.D. G16130 del 24/11/2017”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 816 del 14/12/2018 “Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2019, avente ad oggetto: “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;

- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20/02/2019 concernente “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22/01/2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18/10/2016”;

**CONSIDERATO** che l’art. 4, allegato 4, della Determinazione dirigenziale n. G16130 del 24/11/2017 contenente “Requisiti e procedura per iscrizione all’elenco pubblico degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni di “Individuazione e messa in trasparenza delle competenze” e “Pianificazione e realizzazione delle attività valutative” dispone che l’iscrizione all’elenco ha validità triennale e può essere mantenuta per il successivo quinquennio in base all’esplicita richiesta scritta da parte dell’operatore, accompagnata da dimostrazione dell’avvenuto esercizio di almeno due processi relativi alla/alle funzione/i per le quali è stato abilitato nel periodo di iscrizione;

**CONSIDERATO** che il servizio finalizzato al riconoscimento dei crediti formativi è operativo, mentre i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze sono ancora in fase di implementazione, restando parzialmente non attuati gli artt. 16 e 17 della DGR n. 15/2019, il che non ha consentito agli operatori di esercitare appieno le loro funzioni;

**PRESO ATTO** che l’emergenza sanitaria da covid-19 ha ulteriormente rallentato la piena operatività del sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, prorogare di due anni il termine triennale inizialmente fissato per la validità dell’iscrizione all’elenco pubblico regionale, così come previsto dalla D.D. n. G16130 del 24/11/2017;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prorogare di due anni il termine triennale inizialmente fissato per la validità dell’iscrizione all’elenco pubblico regionale, così come previsto dalla D.D. n. G16130 del 24/11/2017.

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) al fine di consentirne la massima diffusione.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)